

## OMNIBUS

## «Staffetta» Sarpietro-Carlisi ieri a conclusione del congresso distrettuale Rotary

Si è concluso ieri a Giardini Naxos, il XXX Congresso del Distretto Sicilia e Malta del Rotary International, che per tre giorni ha riunito oltre 500 soci intorno al tema della «Comunicazione».

Un appuntamento che è servito per fare il consuntivo dell'anno sociale 2007/2008 guidato dal Governatore Salvo Sarpietro (anno che ufficialmente si concluderà il 30 giugno) e per consegnare il "collare" al Governatore Incoming, il palermitano Nicola Carlisi. La filosofia di questi 12 mesi trascorsi sotto il motto «Il Rotary è condivisione» è stata illustrata da un ospite d'eccezione: il rappresentante del presidente internazionale Wilfrid Wilkinson, Sante Canducci, che nella sua allocuzione ha sottolineato «l'importanza di condividere l'amore e l'amicizia attraverso l'impegno professionale e l'azione sociale, attraverso progetti internazionali e attività locali».

Il Governatore Sarpietro, nel suo discorso conclusivo di ieri mattina, ha ringraziato tutti i presenti «perché mi avete fatto trascorrere un anno davvero fantastico - ha esclamato - oggi possiamo affermare che il nostro Distretto (che attualmente conta 87 club) è in buona salute e che gli obiettivi sono stati raggiunti con successo». E proprio per il raggiungimento degli obiettivi, ieri mattina sono stati consegnati gli attestati ai rappresentanti dei club maggiormente attivi sul territorio e a quei soci che hanno contribuito a riempire le casse solidali della



«Il Rotary è condivisione di ideali, progetti, amicizia e impegno: un'Associazione che è cresciuta sul fronte sociale e solidale»

Nella foto a sinistra il Governatore Salvo Sarpietro e quello incoming Nicola Carlisi con le rispettive mogli; a destra l'Associazione «ex Alumni»



## «PAUL HARRIS FELLOW» E ALTRI RICONOSCIMENTI

A conclusione del congresso rotariano il governatore Sarpietro ha consegnato attestazioni di lode ai presidenti di tutti i club che hanno realizzato gli obiettivi, e ha attribuito inoltre i seguenti riconoscimenti: **Paul Harris Fellow**: Rosa Anna Asaro, Luigi Attanasio, David Carrington, Calogero Chiovo, Domenico Ciancio Sanfilippo, Gina Currao Sarpietro, Don Gaetano Goleasano, Assia La Rosa, Isabella Lombardo, Simone Mangion Salomone, Domenico Pantaleone, Giuseppe Pappalardo, Antonino Piazza, Carmelo Verdrame; **PHF 1 zaffiro**: Giovanni Arcidiacono, Francesco Calabrese Di Martino, Santo Caracappa, Valerio Cimino, Egidio Conforto, Antonino Crapanzano, Gaetano Maurizio Mellia, Michele Piazza Roxas, Giuseppe Randazzo; **PHF 2 zaffiri**: Gaetano De Bernardis, Gaetano Lo Cicero, Patricia Salomone, Vincenzo Nuzzo; **PHF 3 zaffiri**: Luigi Iannitti, Luigi Longhitano, Alfredo Nocera; **PHF 4 zaffiri**: Antonio Balbo, Antonino Maria Cremona, Giorgio De Cristoforo, Cosimo Claudio Giuffrida, Rino Licata, Giuseppe Pitari, Maurizio Russo; **PHF 5 zaffiri**: Giovanni Mollica; **PHF 1 rubino**: Giovanni Aloisio, Emilio Cottini, Arcangelo Lacagnina, Salvatore Lo Curto, Ferdinando Testoni Blasco, Maurizio Triscari; **PHF 2 rubini**: Francesco Paolo Di Benedetto; **PHF 3 rubini**: Salvatore Abbruscato. **Targa**: Pdg Attilio Bruno, Aldo Tullio Scifo, Pdg Alfred M. Mangion, Francesco Paolo Orlando, Pdg Giuseppe Raffiotta, Vincenzo Amoroso Librino, Nunzio Scibilia, Luigi Falanga, William Munzone, Salvatore Lo Re. **Attestati personali**: Antonino Galfo, Antonio Randazzo, Arturo Giorgianni, Chris Galea, Diego Argento, Diego Mazzeo; francesco Milazzo; francesco Paolo Invidiata, Francesco Paolo Orlando, Giombattista Sallemi, Giovanni Bonfiglio, Giovanni Borsellino; Giovanni Gulino, Giovanni Ianora, Giovanni Vaccaro, Giuseppe Chianello; Goffredo Vaccaro, Leonardo Grado, Michele Giuffrida, Salvatore Consoli, Vito Candia, Vito Longo, Alfredo Nocera; Carlo Bonifazio, Gaetano Maurizio Mellia; Giuseppe Pappalardo, Giuseppe Saletti, Michele Piazza Roxas; rosario Valenti; giuseppe Randazzo, Salvatore Di Rosa, Donatella Polizzi, Vivi Giacco Pignatelli; Umberto Liuzzo Chelini; Ivana Termine, Carmela Ricciardello; Concetto Lombardo, Filippo Ferrara, Gabriele Fardella; Luigi Nobile; Paolo Corradino; Salvatore Bonaventura; Costantino Condorelli; Enrico Aiello, Giuseppe Cantone; Giuseppe Marangolo; Saverio Bucceri; Pietro Stella; Mario Conti; Lorenzo Marsiglia; Gianluca Maria Finocchiaro; Rosario Indelicato; Gioi Spoto Puleo; Carmelo Di Noto; Salvatore Lemmo; Francesco Lenzo; Luigi Attanasio; Francesco Giarruffa; Arcangelo Cordopatri; Carlo Ricca; Robert Von Brockdorff, Vincenzo Russo, Egidio Bernava, Elisa Nuara; Ignazio Speciale, Joseph P. Farruggia, Leopoldo Pennisi.



Rotary Foundation: il braccio operativo del Rotary, la Fondazione che da anni s'impegna su più fronti (acqua, famiglia, salute, alfabetizzazione) attraverso i fondi che provengono da tutte le iniziative benefiche organizzate dalle diverse realtà distrettuali.

Ieri un importante riconoscimento internazionale è inoltre andato al PDG Ferdinando Testoni Blasco, che ha ricevuto il «Service Above Self» per l'impegno profuso all'interno dell'Associazione. A questo, è seguita la consegna all'Associazione Alumni della «Membership in the Global Alliance of T.R.F. Alumni» e l'intervento di Franco

Kettmeir (R.F. Alumni Coordinator Zona 12), che ha parlato delle iniziative che coinvolgono i giovani: borse di studio e scambio dei gruppi all'estero, che oltre a formare giovani professionisti, servono anche a creare partnership forti tra i Distretti dei diversi Paesi, con l'obiettivo di concorre alla pace nel mondo e alla risoluzione dei conflitti.

Dopo i premi e i riconoscimenti, c'è stato il momento dei saluti da parte dell'ing. Sarpietro e la "consegna" della carica al suo successore Nicola Carlisi, che ha anticipato i temi su cui verterà questo nuovo anno, che a level-

lo internazionale sarà presieduto da Dong Kurn Lee: il motto sarà «Concretizziamo i sogni», con un preciso riferimento ai bambini e al loro destino nelle zone maggiormente afflitte da povertà, malattie e morte.

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta, dopo aver puntato tutto sul miglioramento della comunicazione interna ed esterna - «quale strumento fondamentale per far crescere la realtà rotariana e per accreditarla all'interno della società con un'immagine diversa, sempre più orientata alla filosofia del fare» - sposterà l'attenzione sul tema dell'integrazione dei popoli.

## «Urgenza dell'identità cristiana»

A.S. Nicolò al Borgo, a cura del Movimento Pro Sanctitate, presentato da Lucia D'Alessio responsabile dell'Istituto secolare delle Oblate Apostoliche, si è svolto un incontro su "Urgenza dell'identità cristiana in un mondo pluralista e multireligioso", relatori il teologo mons. Salvatore Consoli, preside dello Studio Teologico "S. Paolo", e il giornalista prof. Giuseppe Di Fazio, responsabile diocesano della fraternità di Comunione e Liberazione.

Mons. Consoli ha preso atto che siamo in una società pluralista, dove gli uomini cercano di realizzare se stessi in maniera varia, e multireligiosa, in cui vi sono maniere diverse di concepire il rapporto con Dio. «Diverso avviene anche a Catania dove sono presenti tutte le confessioni cristiane e le religioni del mondo e la società s'avvia ad essere sempre più multiculturale. Dopo che si è chiesto: "In quest'ambiente i cristiani cosa debbono fare? Si tratta di qualcosa di negativo o di una risorsa? I cristiani come realizzano se stessi?", ha affermato: "Noi cristiani abbiamo una convinzione radicale: l'uomo, fatto ad immagine di Dio, se vuole realizzarsi ha bisogno di riprodurre la realtà di cui è immagine. Ma come imitare Dio se nessuno l'ha mai visto? La fede cristiana come risponde?". Il teologo si è riferito a s. Paolo «Gesù è immagine visibile del Dio invisibile» e al Vangelo «Chi ha visto me ha visto il Padre». «Il Concilio dice che Gesù è l'uomo perfetto, quindi l'immagine dell'uomo su cui i cristiani si realizzano è Gesù. Chionque segue Cristo si fa più uomo».

Il preside, nel domandarsi come in questa società, dove vi sono diverse immagini di uomo, si presentano i cristiani che hanno la certezza che il prototipo dell'uomo è Gesù ha detto: "Noi cristiani non siamo smarriti, sbandati, concentrati; abbiamo un'immagine di uomo e questo è Gesù. I Vangeli prima di essere annunciati sono stati vissuti da Gesù: laddove in maniera iconica il suo volto viene presentato è il Discorso della Montagna; le 8 Beatitudini secondo il Catechismo dipingono il volto morale di Gesù e diventano i tratti caratteristici del cristiano. La via di Cristo è riassunta nelle Beatitudini, il solo cammino verso la felicità. Noi cristiani troviamo la nostra realizzazione nel volto di Gesù, attraverso cui passa ogni impegno. Quando si parla di conversione significa aver la capacità di ordinare la propria vita, un modello su cui specchiarsi. Tanti uomini sono smarriti, non sanno chi sono, che

cosa fare. I cristiani hanno un centro che non è una filosofia ma una persona di cui conoscono il volto. Tra i compiti gioiosi del cristiano c'è quello di conservare il fascino della persona del Signore, come canta un salmo: «Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo». I cristiani o riscoprono tale realtà o non valgono niente». Se il cristiano contempla il volto di Cristo sa come realizzarsi, perché il volto di Cristo ripete il volto di Dio a cui immagine e somiglianza siamo stati creati.

L'oratore, infine, ha parlato dell'iniziazione cristiana. Oggi lo scandalo è che abbiamo una comunità di battezzati non credenti, tanto che il giudizio comune che qualifica i cristiani è: «I cristiani sono uguali agli altri o peggio». I loro criteri di giudizio sono appiattiti sulla mentalità del mondo e non hanno più nulla a che fare con la novità del Vangelo. «La Chiesa si trova ad una svolta e il cristiano in una situazione di diaspora. S'impone una Chiesa quale comunità di credenti fondata su un'adesione di fede personale che permetta di scostarsi dal sentire comune e di dare contenuto al nome cristiano.

Il prof. Di Fazio, nel precisare che questa è la questione centrale, ha affermato che la conversione non è l'esito di un ragionamento, perché ciò che fa diventare cristiano, come ricorda il Papa, è l'avvenimento di un incontro: «Solo se io incontro una realtà umana rispetto a cui posso dire «Questa è la persona che io cercavo e che vorrei essere» posso diventare cristiano».

Il giornalista, nel precisare che nel contesto multireligioso la cosa più semplice è che io conosca l'altro, dialoghi con lui, approfondendo la mia identità, ha riconosciuto che «la diversità aiuta a capire e in una società pluralista ciò è un'opportunità». La più grande emergenza anche nella Chiesa, è quella educativa, cosa diversa dalle buone maniere, del dare delle regole per non farsi male nella vita. L'educazione, invece, è dare un motivo per cui valga la pena di vivere. Il caso di Niscemi e l'uccisione di Raciti ammoniscono che domina il nulla, non esiste nessuna verità, tutto è per essere consumato. «Se questo è il valore che noi comunichiamo», ha sottolineato Di Fazio, «perché i ragazzi non debbono fare quello che fanno? Quale il motivo per cui uno dovrebbe spendere la vita in un altro modo se nessuna verità merita?». La questione educativa attiene se ci sia qualcuno, Cristo, come l'ho incontrato, mi ha persuaso. La fede, pertanto, è un avvenimento di una conversione.

## I giovani e le tossicodipendenze: +45% nel consumo di marijuana, l'uso di cocaina cresce addirittura del 62%

E' cresciuto, negli ultimi anni, il consumo di droga in Italia. Infatti l'uso di marijuana o hashish è aumentato del 45% rispetto a quattro anni or sono e, nello stesso periodo, quello della cocaina nei giovani di età inferiore a 35 anni vede un aumento addirittura del 62%, e del 50% fra le ragazze con meno di 24 anni. Inoltre è in continuo aumento l'uso da parte dello stesso soggetto di un mix di droghe, con risvolti medici, psichiatrici e sociali di gravità anche estrema. E' quanto sostenuto dal presidente del Comitato Distrettuale per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza del Lions 108 Yb della Sicilia, dott. Paolo Nicotra, nel presentare l'incontro "Sui problemi quotidiani da affrontare nella lotta alla droga", promosso dal Governatore dello stesso



Distretto, avv. Salvatore Giacoma, e organizzato dai Club Misterbianco, Giardini Naxos, Valle dell'Alcantara, Santa Teresa Riva e Val Dirillo, e che si è svolto all'Excelsior. Il dott. Giovanni Licciardello, dirigente cardiologo nell'Azienda Ospedaliera "Vittorio Emanuele - Ferrarotto - Santo Bambino", ha evidenziato i danni cardiologici del drogato che vanno dai semplici disturbi del ritmo cardiaco fino anche al coma cardiaco per overdose.

Per il dott. Sergio Amico, psicologo Dirigente SERT dell'Asl. 3, che ha parlato sui "Circuiti virtuosi e circoli viziosi: la dinamica motivazionale nelle dipendenze", affermando che l'argomento più interessante del problema droga non è "che cosa" e nemmeno "chi", bensì "perché" cioè la moti-

vazione per la quale viene assunta la droga. Secondo il prof. Vincenzo Milana, docente di Medicina Legale nella Facoltà di Giurisprudenza, che ha relazionato sulle "Sostanze psicoattive ed idoneità alla guida", tra le nuove generazioni si ha una diffusione nella assunzione di sostanze psicoattive assai estesa e preoccupante. Queste sostanze modificano, spesso in modo irreversibile, i processi biochimici del cervello ed il sistema di trasmissione degli impulsi tra le cellule nervose basate sia su processi elettrici che chimici. Ne consegue una alterazione dell'umore, del comportamento, delle percezioni e delle funzioni mentali.

La dottoressa Marisa Scavo, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il nostro Tribunale, ha parlato sul "repeuro del tossicodipendente e dei regimi alternativi alla custodia in carcere" ribadendo la necessità, nel "sistema giustizia", di distinguere tra "spacciatore" e "co-

lui che fa uso di sostanze stupefacenti" e di essere, almeno all'inizio, non necessariamente rigorosi nel comminare la pena al tossicodipendente, cercando di affidarlo alle cure presso comunità di servizio, mantenendo invece maggiore rigore nei casi di recidività, o se l'accusato cerca di ottenere "sconti fasulli di pena" tra le regole del nostro sistema legislativo.

Il maggiore Nazareno Santantonio del Comando Provinciale Carabinieri di Catania, trattando del "Ruolo degli Organi di Pubblica Sicurezza dello Stato nella prevenzione della tossicodipendenza", ha ribadito il crescente impegno delle forze di polizia nel contrastare il fenomeno dello spaccio degli stupefacenti, in particolare di quelle sostanze che oggi sono di più comune uso, di più facile reperibilità e di minore costo per i consumatori.

A.D.P.

## Le nuove sfide in un mondo pluralista e multireligioso. La grande emergenza educativa

## GRUPPO ASTROFILI

Oggi, al liceo scientifico «Archimede» di Acireale, serata pubblica dedicata all'astronomia. Alle 19 il prof. Rosario Aldo Zappalà, dipartimento di Fisica e astronomia dell'università, terrà la conferenza dal titolo «Macro e microcosmo: la sintesi degli elementi». Con la guida del gruppo astrofili catanesi, a seguire, sarà possibile osservare la Luna e Saturno con i telescopi del locale osservatorio, nonché riconoscere le costellazioni con l'aiuto di speciali puntatori laser.

## Il premio Germanà Di Stefano a una giovanissima e brava studentessa catanese

A dodici anni dalla scomparsa avvenuta il 9 giugno del 1996, ha avuto luogo nell'Aula Magna della scuola media "De Sanctis", la cerimonia per l'assegnazione dell'ottava edizione della Borsa di studio dedicata alla memoria di Antonello Germanà Distefano. Il giovane storico catanese, docente della stessa scuola, appena trentacinquenne morì improvvisamente a seguito di un attacco cardiaco che lo stroncò nel sonno. Nell'Aula Magna che porta il suo nome, c'erano i familiari del compianto studioso, amici, i colleghi insegnanti. La Borsa di Studio che consiste in un premio in denaro elargito dalla famiglia Germanà; partecipano gli alunni che hanno conse-



La consegna della borsa di studio alla studentessa vincitrice, Simona Bucolo

guito la licenza media col massimo dei voti, e che svolgono una prova scritta su temi di Storia Patria catanese. La commissione composta dalle docenti: Gabriella Capodicasa, Grazia Cali, Grazia Pezzino, Tania Maida, Gisella Barbagallo e Maria Cammarata, ha premiato l'ex

alunna Simona Bucolo, autrice della tesina su "Il Monastero dei Benedettini, le sue origini e la storia dell'Organo di Donato del Piano". Simona ha ricevuto il premio dalle mani della preside prof.ssa Silvana Manzoni e della sorella dello studioso scomparso.

## La festa delle candele porta anche dieci nuove socie alla Fidapa Paternò

La Fidapa di Paternò si è riunita, presso lo Yachting Club di Catania, per la cerimonia "Candles' Night 2008". La cerimonia è stata introdotta dalla presidente prof. Maria Ciancetto Galvani; hanno partecipato la presidente nazionale Fidapa, dott. Giuseppina Bombaci, la vice presidente nazionale Giuseppina Seidita, la presidente del Distretto Sicilia dott. Lucia Chiari Santoro, la vice presidente del Distretto prof. Lucia Emmi.

La prof. Elita Schillaci, ordinario di Economia e gestione delle imprese all'Università ha relazionato sul tema "Sviluppo e imprenditorialità al femminile". La relatrice ha evidenziato come il recente cambio al vertice di Confindustria, con l'ingresso di una donna, Emma Mercegaglia, è sicuramente un ottimo



segnale di cambiamento e una grande conquista per le donne ma, ciononostante, permane un tasso di occupazione al femminile ancora basso soprattutto nel Sud del nostro Paese. Anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sottolinea la prof. Schillaci, in un articolo del "Sole 24 ore" ha rilevato l'esigenza nazionale di incrementare l'oc-

cupazione femminile, consentendo le medesime possibilità di lavoro e realizzazione ad ambo i sessi. A tal proposito riecheggia il monito dell'Unione Europea che ha esortato l'Italia ad aumentare l'occupazione femminile entro il 2010.

La cerimonia è proseguita con la presentazione di nuove 10 socie che entrano a fare parte della Fidapa di Paternò.

## PREMIO SALANITRO 2008

Per l'edizione 2008 del premio "Carmelo Salanitro" le opere premiate al liceo classico Cutelli sono state: Destinazione pace!, video di Antonella Tanzi del Liceo Scientifico Statale "Rutigliano" di Rutigliano (BA) (per la sezione Elaborato Multimediale), Uomini vecchi, racconto di Luisa Santangelo del Liceo Classico "Mario Cutelli" di Catania (per la sezione Testo) e...Cominciarono col serrare con la forza le bocche dei retori e dei filosofi..., dipinto di Elisa Marchese dell'Istituto Statale d'Arte di Catania (per la sezione Opera artistica).